# Elmetto metallico leggero mod. 1916

## **Adrian Louis Auguste**



Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/SO110-00166/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/SO110-00166/

## **CODICI**

Unità operativa: SO110

Numero scheda: 166

Codice scheda: SO110-00166

Visibilità scheda: 2

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: C

**CODICE UNIVOCO** 

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

## **RELAZIONI**

## **RELAZIONI CON ALTRI BENI**

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000007

## **OGGETTO**

## **OGGETTO**

Definizione: elmetto

Denominazione storica originale: Elmetto metallico leggero mod. 1916

Identificazione: bene semplice/ individuo

Disponibilità del bene: reale

## **CATEGORIA**

#### **CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA**

Primo livello: armi e accessori

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice Istat comune: 014009

Comune: Bormio

Località: Dosso Ruina, Ripa san Gottardo

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: castello

Qualificazione: residenziale

Denominazione: Castello de Simoni

Denominazione spazio viabilistico: Via Buon Consiglio, 25

Denominazione struttura conservativa di I livello: Museo Civico di Bormio

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Palazzo De Simoni

#### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibiltà: SI

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

Denominazione: Ingresso Museo Civico

Collocazione: Municipio di Bormio - Ufficio Cultura

Numero: 0559

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

#### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Bormio

Foglio/Data: 13

Particelle: 346

## **GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

**DESCRIZIONE DEL PUNTO** 

PUNTO|Coordinata X del punto: 605649,82623

PUNTO|Coordinata Y del punto: 5147130,2358

**CARATTERISTICHE DEL PUNTO** 

Quota s.l.m.: 1225 s.

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

## **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Fascia cronologica di riferimento: sec. XX

Frazione cronologica: primo quarto

## **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1916

A: 1918

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi tipologica

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **CLASSE DI PRODUZIONE**

Processo: produzione

Classe: bellica

#### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: produzione italiana

Ruolo: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

#### **COMMITTENZA**

Data: 1916-1918

Circostanza: Guerra 1915-1918 contro l'Austria-Ungheria

Nome: Regio Esercito Italiano

Motivazione committenza: bibliografia

## **MATERIA E TECNICA**

#### **MATERIA E TECNICA**

Materia e tecnica: ferro/ laminatura/ formatura/ saldatura/ verniciatura

#### **DATI ANALITICI**

#### **DESCRIZIONE**

#### Oggetto

Elmetto a forma semisferica con visiera e coprinuca realizzati in un'unica lamina di acciaio formata a pressa, nella parte superiore della calotta è presente un foro di areazione oblungo che nell'esemplare integro era protetto da un crestino fissato con alcuni punti di saldatura. La verniciatura esterna riporta traccia della presenza del crestino mancante, un frammento del quale è ancora saldato alla calotta nella parte posteriore.

Funzione: difendere il capo da fendenti, schegge e proiettili vaganti

Modalità d'uso: L'elmetto veniva posto sul capo e allacciato sotto il mento per mezzo del soggolo o sottogola.

Cronologia d'uso: 1916-1918 ante

## Notizie storico-critiche

E' noto che al momento dell'entrata in guerra dell'Italia contro gli Imperi Centrali, il Regio Esercito non disponesse di un elmetto di ordinanza per le proprie truppe. I diversi reparti adottavano copricapi di varia foggia ma solo a scopo distintivo e di vestiario, non costituivano di certo una difesa da proiettili e schegge vaganti. Verso la fine del primo anno di conflitto vennero distribuiti alle truppe i primi elmetti a scopo protettivo, si trattava di caschi di produzione francese, i famosi "Adrian", dal nome dell'ingegnere nonché colonnello intendente generale Louis Auguste Adrian che li progettò. Le prime forniture di elmetti vennero distribuite in numero di sei per ogni compagnia, ed erano utilizzati dai combattenti impegnati in missioni particolarmente richiose. Questi primi esemplari entrati in servizio nel Regio Esercito presentavano ancora distintivi e insegne di quello francese (che venivano applicati innenstandoli in due piccoli fori frontali), nonché le tinte in uso oltralpe, col tempo si provvide, in parte, a ridipingerli con il colore grigio-verde d'ordinanza. A forniture successive non vennero applicati i distintivi e quindi i caschi erano anche privi dei forellini frontali. A partire dal 1916 l'elmetto "Adrian" modello 1915 cominciò ad essere prodotto anche in Italia, negli arsenali di Milano e Napoli, il manufatto era quasi identico a quello francese, ne differiva per l'assenza dei forellini frontali per il fissaggio dei distintivi, per la tinta, piccoli particolari della forma del crestino e per la tinta della cuffia interna di cuoio, al naturale anziché nera. Nel Regio Esercito i fregi dell'Arma o della Specialità di appartenenza erano dipinti sul fronte dell'elmo, tale usanza venne ufficializzata e regolamentata con Circolare n. 12.720 del 15 luglio 1916, vennero così adottate apposite mascherine identiche per dimensione e grafica per la realizzazione dei vari disegni. Nello stesso anno si cominciò a produrre una nuova variante del "modello 1915", si trattava dell'"elmetto metallico leggero mod. 1916", tipologia cui appartiene questo esemplare. La principale innovazione rispetto ai modelli precedenti appare evidente osservando la calotta, gli elementi costitutivi in lamina pre-formata esterni dell'elmo sono solo due: la calotta, in pezzo unico con la visiera e il coprinuca, e la crestina a protezione del foro di areazione, saldata e non più rivettata. Un'ulteriore variante riguarda il foro di areazione, ora con bordi ripiegati verso l'alto per evitare l'entrata di acqua. L'"Adrian" è sicuramente l'elmetto della prima guerra mondiale più famoso e può essere considerato come il prototipo degli elmetti di concezione moderna.

#### **CONSERVAZIONE**

#### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: mancante della crestina sulla calotta e delle imbottiture, ossidazioni

#### **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **ACQUISIZIONE**

Tipo acquisizione: donazione

Luogo acquisizione: SO/ Bormio

#### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Bormio

Indirizzo: piazza don Pier Andrea Fogaroli, 1 - 23030 Bormio SO

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S.a.s. Sondrio

Data: 2011/09/01

Codice identificativo: BORMIO\_0559

Nome del file: BORMIO\_0559.jpg

Codice univoco dell'immagine: SC\_PSM\_SO110-00166\_IMG-0000005096

## **IMMAGINI DATABASE**

Nome file dell'immagine originale: BORMIO\_0559.jpg

Percorso di importazione file dell'immagine originale: SO110

URL del file originale: http://10.220.35.62:81/01/2020\_21\_B/SMVMuseoCivicoDiBormio/immagini/BORMIO\_0559.jpg

Codice univoco dell'immagine: SC\_PSM\_SO110-00166\_IMG-0000005096

## **BIBLIOGRAFIA**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mantoan N.

Titolo libro o rivista: Armi ed equipaggiamenti dell'Esercito Italiano nella grande guerra 1915-1918

Titolo contributo: Elmi ed altri copricapi

Luogo di edizione: Novale - Valdagno (VI)

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: pp. 49, 52

## **ACCESSO AI DATI**

## SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

## **COMPILAZIONE**

#### **COMPILAZIONE**

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca

Funzionario responsabile: Sassella, Maria

## **GESTIONE ARCHIVIO**

### **CREAZIONE SCHEDA**

Creazione scheda - data: 2020/11/23

Creazione scheda - ora: 14.54

## **ULTIMA MODIFICA SCHEDA**

Ultima modifica scheda - data: 2021/07/19

Ultima modifica scheda - ora: 11.05

#### **PUBBLICAZIONE SCHEDA**

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/07/20

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2021/07/08

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00

## **RAGGRUPPAMENTI**

Codice del raggruppamento: SIRBeCWeb

Informazioni aggiuntive 2: SW\_CF-955